

Convegno a Torino

Ecco che cosa ci combinano gli scienziati: i materiali del futuro

Dal 1° al 5 luglio 2013 saranno in 400 presso il centro congressi della Camera di Commercio

Minute pagliuzze d'oro per degradare le sostanze inquinanti, leghe di magnesio per protesi ossee, vetro-metallo ultrasistente, magneti dalle mille applicazioni, batterie di nuova generazione... Sono alcuni degli argomenti trattati da ISMANAM (*Symposium on Metastable, Amorphous and Nanostructured Materials*), il più importante convegno internazionale sulla scienza dei materiali che apre le porte domani, lunedì 1° luglio, presso il centro congressi "Torino Incontra" di via Nino Costa 8.

Si susseguiranno 5 giornate d'incontro e confronto tra i massimi esperti del settore, professori e ricercatori provenienti da atenei e centri di ricerca di ogni parte del mondo.

Tenutosi per la prima volta a Grenoble nel 1994, ISMANAM viene ospitato ogni anno da un paese diverso e, in vent'anni, ha girato dall'Europa all'Asia, all'America...

L'edizione 2013, organizzata dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) e dall'Università di Torino, riporta il convegno in Italia, dopo Roma 1996, e registra il successo dell'iscrizione da parte di oltre 400 partecipanti.

A capo dell'iniziativa ci sono Livio Battezzati, professore di metallurgia presso l'Università di Torino, e Paola Tiberto, ricercatrice dell'INRIM.

Nella scienza dei materiali l'osservazione della materia è condotta a livello microscopico. Questo approccio permette di cogliere per poi sfruttare al meglio le proprietà di leghe e composti.

L'INRIM, l'istituto metrologico italiano, che ha sede proprio a Torino, vanta una lunga tradizione di studi nel campo dei materiali magnetici, le cui applicazioni sono infinite. "I talloncini anti-taccheggio, per dirne una, non sono altro che sottilissimi magneti – spiega Paola Tiberto. - Con i nostri studi cerchiamo anche di migliorare l'efficienza energetica delle varie leghe metalliche. Questo può permettere, ad esempio, di costruire elettrodomestici che consumano e inquinano meno".

Il convegno inizia con l'intervento di una star del settore, il professor Akihisa Inoue, che ha ideato un particolare vetro-metallo molto resistente, adatto per la realizzazione di ingranaggi complessi di dimensioni microscopiche (all'interno di orologi, di robot per operazioni chirurgiche...).

Ogni giorno si comincia alle 8:30 e si termina intorno 18: oltre alle sessioni orali, plenarie e parallele, sono previste sessioni poster, nelle quali le ricerche vengono illustrate attraverso grafici e immagini.

Per ulteriori informazioni si invita a visitare la pagina web <http://www.ismanam2013.it/>.

Contatti:

Paola Tiberto
INRIM, Dipartimento scientifico
p.tiberto@inrim.it, 011-3919857

Silvia Cavallero
INRIM, Relazioni esterne
s.cavallero@inrim.it, 349 6926393